

## LEADER IN EUROPA-NOTIZIE DALLA THOMSON

La **Thomson Multimedia** ha raggiunto un accordo preliminare con la **Royal Philips Electronics** per l'acquisto di una parte del **Gruppo Philips Digital Networks MP4 Net** relativo al settore del mercato professionale televisivo della Philips Content Creation.

La transazione è stata completata con l'acquisizione da parte della **Thomson** del Philips Professional Broadcast Group, che comprende **5 sezioni: Cameras, Film Imaging, Signal Processing** (Digital Processing Switchers), **Media Networking & Control** (Routing & Switchers) e il **Gruppo Philip Broadcast Systems** stesso.

The logo for Thomson Multimedia, featuring the word "THOMSON" in a large, bold, black sans-serif font, with "MULTI MEDIA" in a smaller, black sans-serif font to its right. The entire logo is enclosed in a thin red rectangular border.

La sezione Content Creation della Philips comprende 47 dipendenti ed è sito a Salt Lake City, nell'Utah (USA). Essa produce materiali per intrattenimento televisivo e per la trasmissione di notizie.

Il fatto in sé potenzierà lo **Thomson IT Broadcasting** con un aumento sulla situazione attuale sia nel campo dei server che in quello delle soluzioni di automazione, in ragione di una partecipazione di 1/3 rispetto ai nuovi soci nell'edizione, nell'automazione e nelle risorse organizzative L'IT Broadcasting è un'attività diretta all'IT e alle tecnologie di rete per le televisioni.

Grazie a queste trasformazioni, La Philips Professional Broadcast muterà il nome in **Thomson Multimedia Broadcast Solutions**. Assieme alla Nextream, la joint venture tra la **Thomson** e l'Alcatel rivolta al mercato in espansione del Video Interattivo, la **Thomson Multimedia Broadcast Solutions** sarà indirizzata all'attività che opera nella catena dei media digitali, con un giro d'affari vendita (nello scorso 2000) di oltre 400 milioni di euro e forte di circa 1600 dipendenti.

Questo fatto porta la TMBS al primo posto in Europa e la seconda potenza industriale del settore, nel mondo.

La nuova società costituirà uno dei pilastri della Digital Media Solutions (DMS) e spingerà i clienti della **Thomson** a passare rapidamente al digitale, aiutandoli ad accrescere i profitti fornendoli di prodotti nuovissimi, sistemi originali e servizi vari.

La transazione è congeniale agli indirizzi da poco assunti dalla **Thomson Multimedia**, con la strategia DMS (Digital Multimedia Solutions] ed è destinata ad arricchire le attuali produzioni della televisione professionale.

Dopo l'acquisizione della Philips, la **Thomson** ha continuato nei rapporti di affari con la Turner Broadcasting System/Turner Entertainment Networks che già con la Philips era impegnata soprattutto alla "messa a punto" e allo sviluppo di centraline di commutazione audio.

La Turner Networks ha intanto deciso di intraprendere operazioni di mercato nei confronti degli USA e dei paesi dell'America Latina già entro la seconda metà del 2002.

Al centro di tali operazioni stanno alcune iniziative per migliorare le trasmissioni via etere con l'adozione di nove centraline digitali audio di commutazione ad alta definizione Trinix, sistemate in contenitori tipo 8RU nella gamma di formato a matrice da 96 x 64 fino ad un massimo di 128x128.

La Turner ha ordinato alla **Thomson** molti altri tipi di centraline e di queste sette Venus 2001 digitali stereofoniche, due monofoniche analogiche audio del tipo Compact Venus 2001, due di commutazione per dati Venus 2001 RS-422.

Tali commutatori saranno diretti da un unico sistema elettronico di controllo Jupiter con più di 100 consolle.

La linea di commutatori video Trinix della **Thomson** è stata progettata in due contenitori comprensivi di un 8RU e 15RU. L'8RU viene utilizzato per configurazioni di sistema che variano su misure da 32 x 32 fino a 128 x 128.

Per sistemi che richiedono configurazioni superiori a 256 x 256 viene adottato un 15RU.

Nel caso di installazioni superiori a configurazioni 512 x 512, verranno usati 4 contenitori 15 RU che possono essere interconnessi senza bisogno di amplificatore di distribuzione.

Il progetto Trinix della **Thomson**, non solo risolve i problemi dello spazio, ma anche tutte quelle operazioni che si presentano necessarie giornalmente alle emittenti televisive. Il modulo Trinix di ultima progettazione e appena sostituito infatti, rende servizi più rapidi, più semplici e più corretti.